

Deliberazione della Giunta Regionale 15 dicembre 2017, n. 60-6165

Adempimenti connessi all'aumento scindibile di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018 - terza tranche".

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Premesso che l'art. 19, comma 1, della Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" ha autorizzato la Giunta regionale *"a sottoscrivere, nel limite massimo complessivo di 600 milioni di euro, aumenti di capitale di Finpiemonte S.p.A., nella sua qualità di finanziaria regionale operante, quale società strumentale a sostegno dello sviluppo economico e sociale della ricerca e della competitività del territorio piemontese, nel quadro delle direttive, degli indirizzi e della programmazione regionale, al fine di consentirne il rafforzamento patrimoniale ed il mantenimento della qualifica di intermediario finanziario iscritto al nuovo albo unico di Banca d'Italia ai sensi dell' articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia)"*;

rilevato che l'art. 19, comma 3, della citata L.R. n. 6/2016 prevede che *"a copertura degli aumenti di capitale di cui al comma 1 è utilizzata la liquidità dovuta da Finpiemonte S.p.A., in restituzione alla Regione, risultante dalla gestione dei fondi presso essa costituiti ed indicati nelle leggi regionali di cui all'allegato C della presente legge"*;

preso atto che il suddetto allegato C è stato modificato dall'art. 13 della l.r. n. 18/2017 nei termini indicati dalla DGR n. 59-6164 del 15 dicembre 2017;

dato atto che, in considerazione di quanto sopra, risulta necessario effettuare una ricognizione di tali liquidità giacenti presso Finpiemonte S.p.A. elencati nell'allegato C (modificato come sopra) alla richiamata L.R. n. 6/2016;

rilevato che tale ricognizione è stata disposta con D.G.R. n. 2-4356 del 13 dicembre 2016 "Adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018", con le risultanze ivi contenute nel relativo allegato sub A, che qui si richiama integralmente;

dato atto che, in attuazione del citato articolo 19, comma 1, della L.R. n. 6/2016, con D.G.R. n. 2-3277 del 10 maggio 2016 e D.G.R. n. 18-3328 del 23 maggio 2016, la Regione Piemonte ha sottoscritto una prima tranche di aumento del capitale sociale pari a complessivi euro 126.000.000,00, ed inoltre con D.G.R. n. 28-5359 del 17 luglio 2017, la Regione ha sottoscritto una seconda tranche di aumento del capitale sociale pari a complessivi euro 125.200.000,00;

dato atto che, con propria nota del 29 novembre u.s., il Presidente di Finpiemonte S.p.A. ha comunicato agli azionisti la deliberazione di una terza tranche di aumento di capitale della Società per l'importo massimo di euro 87.500.000,00;

dato che l'aumento di capitale avviene in conformità a espressa previsione legislativa (art. 19 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6), e che pertanto non sussistono gli oneri di motivazione analitica di cui all'art. 5 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175;

dato che il termine per l'esercizio del diritto di opzione relativamente al suddetto aumento di capitale è fissato al 17 dicembre 2017;

atteso che Finpiemonte S.p.A. ha trasmesso l'elenco dei fondi valorizzati, così come risultanti dalla contabilità della Società e dettagliati nell'allegato alla presente deliberazione, che costituisce aggiornamento della sopra citata D.G.R. n. 2-4356;

constatato che con DGR 1 – 2498 del 24 novembre 2015 relativa al “*Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011*” è stata disposta la cancellazione dei residui attivi relativi alla liquidità dei fondi giacenti presso Finpiemonte S.p.A. per complessivi euro 586.573.850,71;

dato atto che tali risorse risultano riscritte ai sensi della DGR 6 – 3724 del 27 luglio 2016 (Modifica della D.G.R. n. 1 - 2498 del 24 novembre 2015 "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. 118/2011" in attuazione della Delibera n. 92/2016/SRCPIE/PARI del 12 luglio 2016 la Corte dei Conti - Sezione di Controllo per il Piemonte - e adempimenti conseguenti) tra i residui attivi del capitolo di entrata 36230 in quanto considerati “*...crediti di dubbia e difficile esazione*”;

dato atto che, con D.G.R. n. 29-5359 del 17 luglio 2017, era stata disposta la cancellazione di tali crediti verso Finpiemonte S.p.A. per l'importo di euro 125.200.000,00 con utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 3, comma 7, lett. e) del D.Lgs. 118/2011);

ritenuto, ai sensi del primo comma dell'art. 19 della legge regionale 6 aprile 2016, n. 6, di sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Finpiemonte S.p.A. come sopra descritto, esercitando nel contempo il diritto di opzione in proporzione al numero delle azioni possedute dalla Regione Piemonte, e quindi per euro 87.335.900,00;

ritenuto altresì di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'eventuale sottoscrizione delle azioni inoptate;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime,

delibera

- 1) di rilevare, in applicazione della Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”, che:
 - l'ammontare della liquidità dovuta da Finpiemonte S.p.A., in restituzione alla Regione, risultante dalla gestione dei fondi e da destinare ad aumenti di capitale sociale in Finpiemonte S.p.A. è di euro 338.800.000,00;
 - quota parte dell'importo di cui al comma precedente, pari ad Euro 87.500.000 è destinata alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della stessa Finpiemonte S.p.A. di cui sopra;
- 2) di destinare in conseguenza le risorse giacenti presso Finpiemonte S.p.A. per euro 87.335.900,00 alla sottoscrizione in opzione dell'aumento di capitale in tale società, rinunciando alla correlata restituzione ed autorizzando Finpiemonte S.p.A. ad eguale

prelievo a valere sui fondi di cui all'allegato alla presente deliberazione, con emissione di azioni per importo nominale pari a quello del capitale sottoscritto intestate alla Regione Piemonte da mettere a disposizione di questa;

- 3) di disporre, all'avvenuta sottoscrizione, la cancellazione per pari importo dei crediti verso Finpiemonte S.p.A. iscritti fra i residui attivi del capitolo 36230 (Titolo 3 - Tipologia 500 - Categoria 3050200) con pari utilizzo del fondo crediti di dubbia esigibilità istituito ai sensi dell'art. 3, comma 7, lett. e) del D.Lgs. 118/2011;
- 4) di autorizzare conseguentemente Finpiemonte S.p.A. a ridurre le dotazioni sui singoli interventi per complessivi euro 87.335.900,00, in quanto destinati alla sottoscrizione dell'aumento di capitale da parte della Regione Piemonte;
- 5) di demandare a successivo provvedimento deliberativo l'eventuale sottoscrizione delle azioni inoptate;
- 6) di notificare copia della presente deliberazione a Finpiemonte S.p.A. affinché ne dia puntuale esecuzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. n.22/2010.

(omissis)